



ConAmi vuole cedere la proprietà alla holding in cambio di azioni per avere più peso Reti a Hera, c'è chi dice no

"I Comuni sbagliano a disfarsi di un patrimonio strategico"

ITALIA&MONDO

Ahmadinejad provoca ancora Iran all'attacco di Usa Occidente e G8: "Non vogliamo interferenze"



L'Iran ha voglia di libertà

► A pagina 3

IMOLA - E' giusto che l'ente locale, rappresentato dal ConAmi, ceda le reti a Hera, una società di capitale, anche se a maggioranza pubblica? I fautori del conferimento delle reti di trasporto dell'energia - già ventilato dall'ex presidente del ConAmi, Nicodemo Montanari, e l'altro ieri dall'appena eletto successore Daniele Montroni - difendono l'operazione come una modalità per aumentare il controllo pubblico nella Holding e, nello stesso tempo, rafforzare la posizione, tra i soci pubblici, del territorio di Imola-Faenza. Ma c'è anche chi avanza dei dubbi sull'opportunità della scelta. E' il caso di Giorgio Zanniboni, ex sindaco di Forlì, per molti anni presidente di Romagna Acque ed esperto della materia, che esprime un giudizio molto critico sulla rinuncia da parte dei Comuni di un patrimonio strategico come le reti. Le ragioni sono di due ordini: impossibile prevedere se la società rimarrà a maggioranza pubblica e la legislazione immutata; infine, i motivi economici.

► A pagina 13

Berlusconi dà la sua solidarietà a Lorenzo Cesa (UDC) tirato in ballo dall'inchiesta sulle escort del governo D'Alema, ma lui la respinge!



MI HA MORSO, CRIBBIO! IO GLI HO TESO LA MANO E CESA MI HA MORSO!! ORA DOVRÒ FARMI VACCINARE, PERCHÈ QUELLI COME LUI SICURAMENTE HANNO LA RABBIA!... LA RABBIA DI NON ESSERE AL GOVERNO!!!

- Petrucci/Info Oly

COMMENTI

SCALFARISMI
I bucanieri e la buona Politica
► Ravaglia a pag. 11

BONAPARTISMI
I cattolici e la mancata alternanza
► Sacchini a pag. 10

DEMOCRATICI
Un semestre che cambierà molte cose
► Zanniboni a pag. 11

DUBBI
La realtà esiste? Intanto preghiamo
► Gambi a pag. 10

TE LA DO IO LA CRISI

(c. z.) Risparmiare sui viaggi aziendali oggi si può, grazie ad aziende come Durante spa di Cormano (Milano), 12 milioni di fatturato nel 2008, con una crescita del 18% rispetto al 2007. Leader nei settori tlc e ict, Durante offre a molte imprese la possibilità di usufruire dei vantaggi della telepresenza. Infatti, il 40% del fatturato di Durante deriva proprio dalla vendita di sistemi e servizi per videoconferenze. Nata nel 1962, grazie alla partnership con Tanberg, leader mondiale nelle soluzioni per telepresenza, Durante sta trasformando la vecchia videoconferenza in uno strumento del tutto nuovo, grazie, ad esempio, a sistemi da sala con più monitor per più persone. Sono curati dettagli come la luce, posizione delle persone, alta definizione e schermi lcd. La stima della riduzione dei costi di trasferta si aggira sul 30%, con conseguente aumento di efficienza e produttività.

Il Pd invita tutti i big tranne Franceschini

Resta a casa anche Veltroni. Ci saranno Bersani, D'Alema e Letta

"Resto dove sono in consiglio" Mirri (Pdl) non lascia la poltrona di vice



Alessandro Mirri II numero due del consiglio

► A pagina 15

IMOLA - Ci sono Pierluigi Bersani e Giuseppe Fiorini, Enrico Letta e Vasco Errani, Massimo D'Alema e Maurizio Migliavacca. Insomma, tutti i big del Pd sfilano alla festa del lungofiume iniziata ieri sera nell'area di via Pirandello. Tutti, appunto, tranne uno: Dario Franceschini, nientemeno che il segretario nazionale del partito, in lizza per farsi riconfermare al congresso. E - guarda a caso - nella lista degli invitati non compare nemmeno Walter Veltroni.

► A pagina 15

Canzoniere

Ma si è già nel Vangelo quando non se ne può più uscire: e vi si è ancora quando, stanati dalle mura della sua Chiesa per impossibilità di restarvi, allora il Vangelo ci insegue come il veltro la preda agognata.

Carlo Betocchi
"A mani giunte", da Poesie del Sabato (1976)

Spenta la fabbrica di via Selice, salve quelle di Lecce e San Mauro

La Cnh chiude, parola di Marchionne

IMOLA - In attesa di incontrare i sindacati dei lavoratori del comparto Case New Holland, l'amministratore delegato di Fiat Sergio Marchionne ribadisce la volontà di chiudere lo stabilimento imolese di dove si producono macchine movimento terra. E lo fa dopo aver dichiarato: "Entro due anni, chiuso lo stabilimento di Imola - spiega ai microfoni dei cronisti mentre si trovava a Venezia nella serata di venerdì - sia l'impianto di San Mauro sia quello di Lecce non sono per il momento a rischio chiusura, perché riordinando la produzione di Imola in questi due stabilimenti dovremo assicurarne il futuro".

► A pagina 13

NUOVE AMMINISTRAZIONI
Opposizione divisa a Borgo L'Italia dei Valori protesta per l'esclusione dalle Giunte
► Alle pagine 16 e 18

SPETTACOLI
Anteprima nazionale con la Spaak per il "Piccolo Principe" in scena domani sera nella rocca
► A pagina 14

Gli imolesi non rinunciano alle vacanze

IMOLA - Gli imolesi non rinunciano alle vacanze. Nonostante la crisi, le agenzie viaggi della città concordano nell'affermare che "nessuno rinuncia alle vacanze, nemmeno in questo 2009 flagellato dalla crisi, e pur di partire si fa di tutto". Soltanto il 20% di chi si è rivolto ad una delle agenzie ammette di voler spendere di meno, magari riducendo i giorni, ma il restante 80% non cambierà abitudini. Circa il 70% sceglie mete in Italia: le più gettonate sono Puglia e Toscana. Chi si sposta all'estero predilige città europee, Spagna, Francia, Grecia e Croazia.

► A pagina 14

Lezioni di recupero e corsi individuali per tutte le materie. Scuole medie inferiori, superiori e università

A Cervia dal 1983, meritiamo la vostra fiducia!

T.I.S.
The International School

www.tis-school.it
tel. 0544 951641